

NEI CONFRONTI DI

ECC.MA OMBUDSMAN EUROPEO, in persona della Mediatrice pro tempore, Dott.ssa Emily O'Reilly, con sede in 1 Avenue du Président Robert Schuman, CS 30403, F-67001 Strasbourg Cedex, Francia;

E, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, A:

COMMISSIONE EUROPEA, in persona della sua Presidente, Dott.ssa Ursula von der Leyen, con sede in Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Bruxelles, Belgio; PEC: Info.affarieuropei@pec.governo.it

Diffidati

E P.C. (PER CONOSCENZA):

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA REPUBBLICA ITALIANA, in persona della sua Presidente, On. Giorgia Meloni, con sede presso Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370, 00187 Roma, Italia;
PEC: presidente@pec.governo.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, in persona del Ministro, Sen. Adolfo Urso, con sede in Via Veneto, 33 - 00187 Roma Italia segreteria.ministro@mise.gov.it

Destinatari per conoscenza

PREMESSO CHE

- In data **3 settembre 2025**, la Commissione Europea ha presentato le proposte di decisione del Consiglio relative alla firma e alla conclusione dell'accordo di partenariato tra l'Unione europea e i suoi Stati membri e il **MERCOSUR** (di seguito "APEM") e di un accordo commerciale interinale (di seguito "ITA"), quest'ultimo destinato a coprire le materie di competenza esclusiva dell'Unione.
- Tale scissione dell'accordo originario è volta a ottenere un'applicazione provvisoria della sola parte commerciale (ITA) con il voto a maggioranza qualificata in seno al Consiglio e la successiva approvazione del Parlamento Europeo, eludendo la necessaria ratifica da parte di tutti i Parlamenti nazionali degli Stati membri per l'accordo completo.
- Numerose organizzazioni della società civile, associazioni di categoria del settore agricolo e diversi parlamenti nazionali hanno espresso profonda preoccupazione e opposizione all'accordo, come documentato. **Le critiche vertono**
-